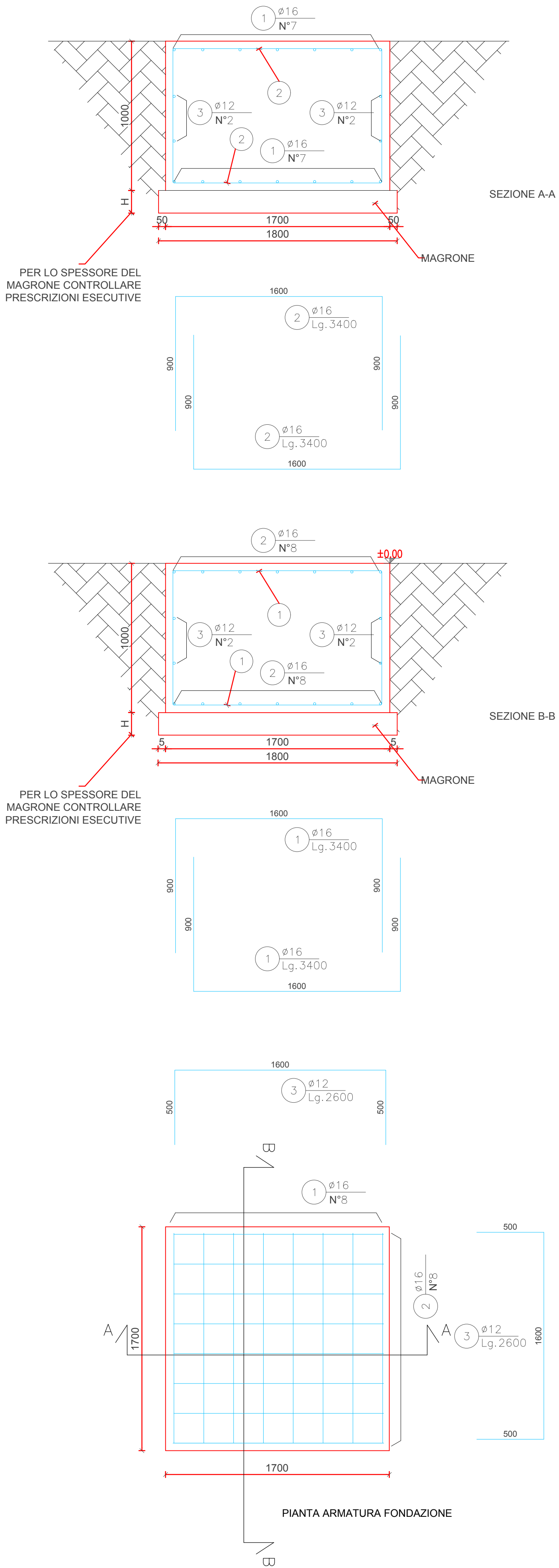
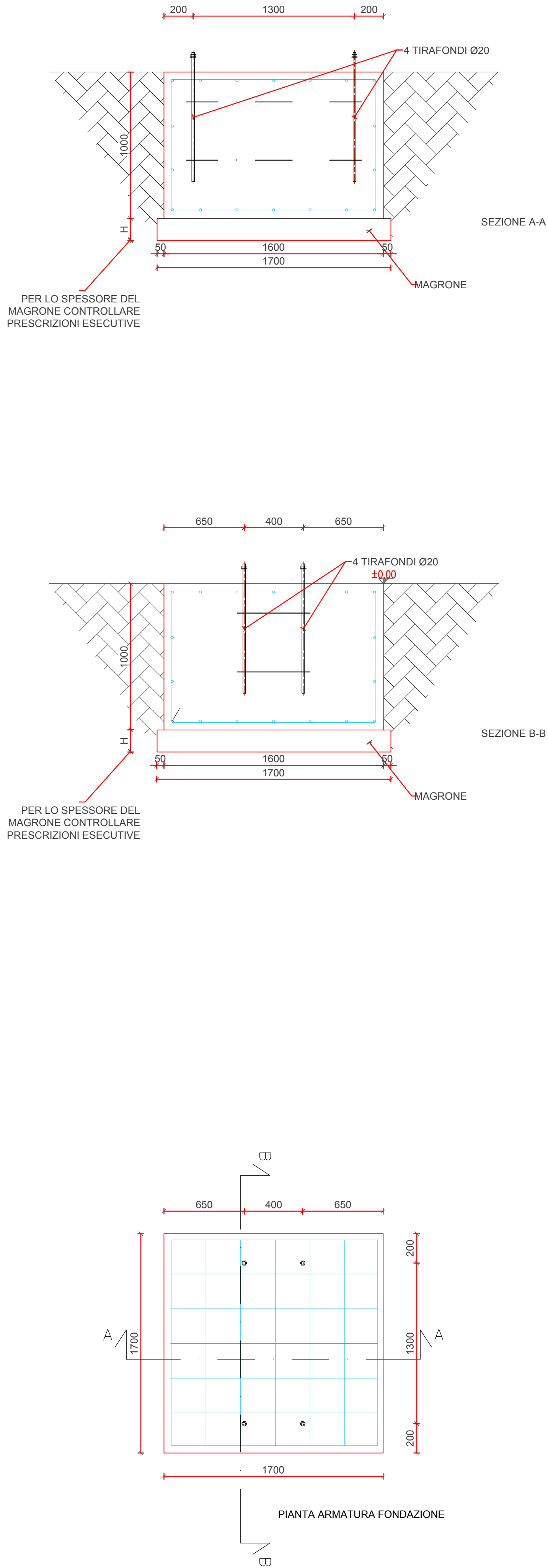


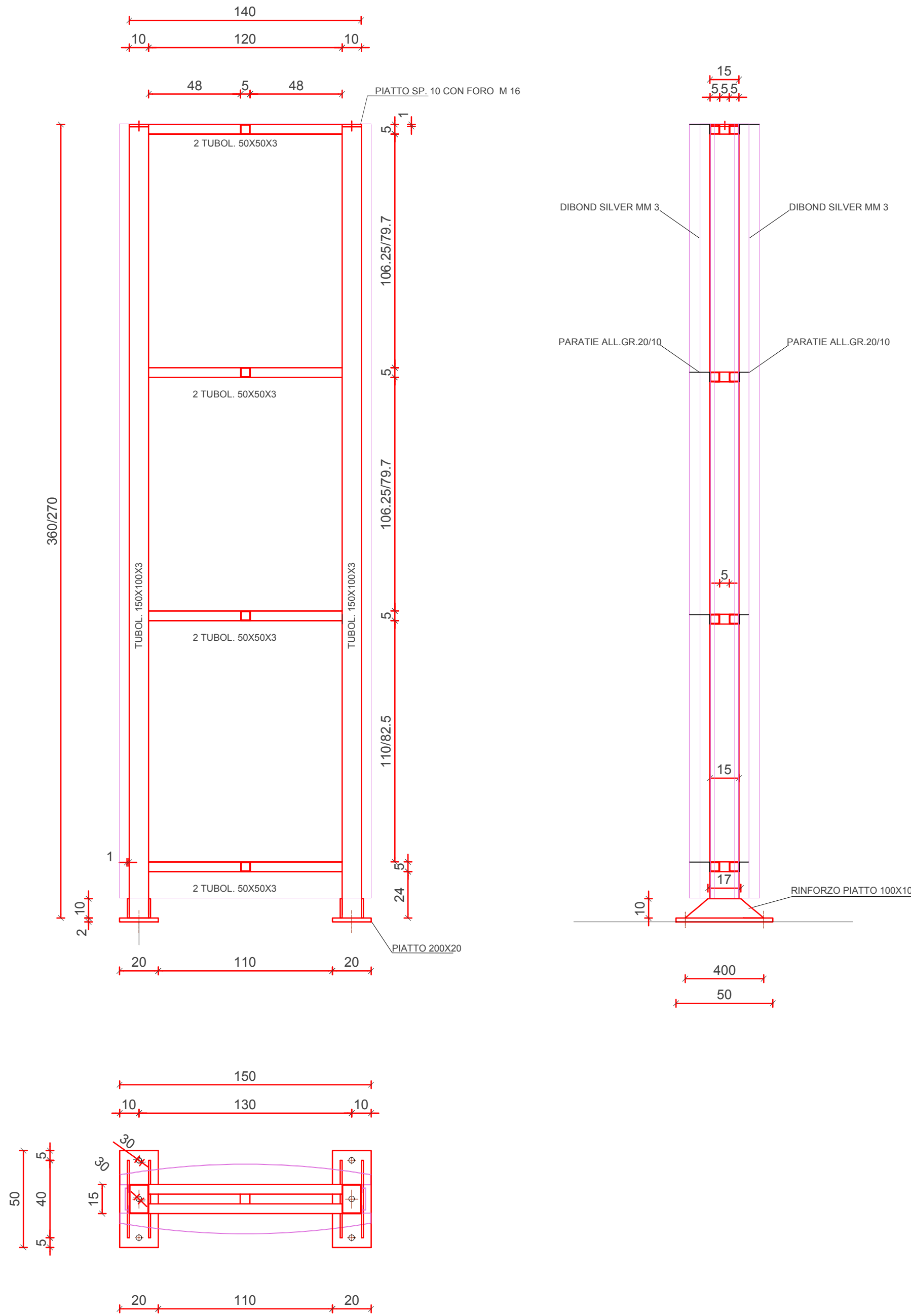
Carpenterie e armature - Scala 1:20



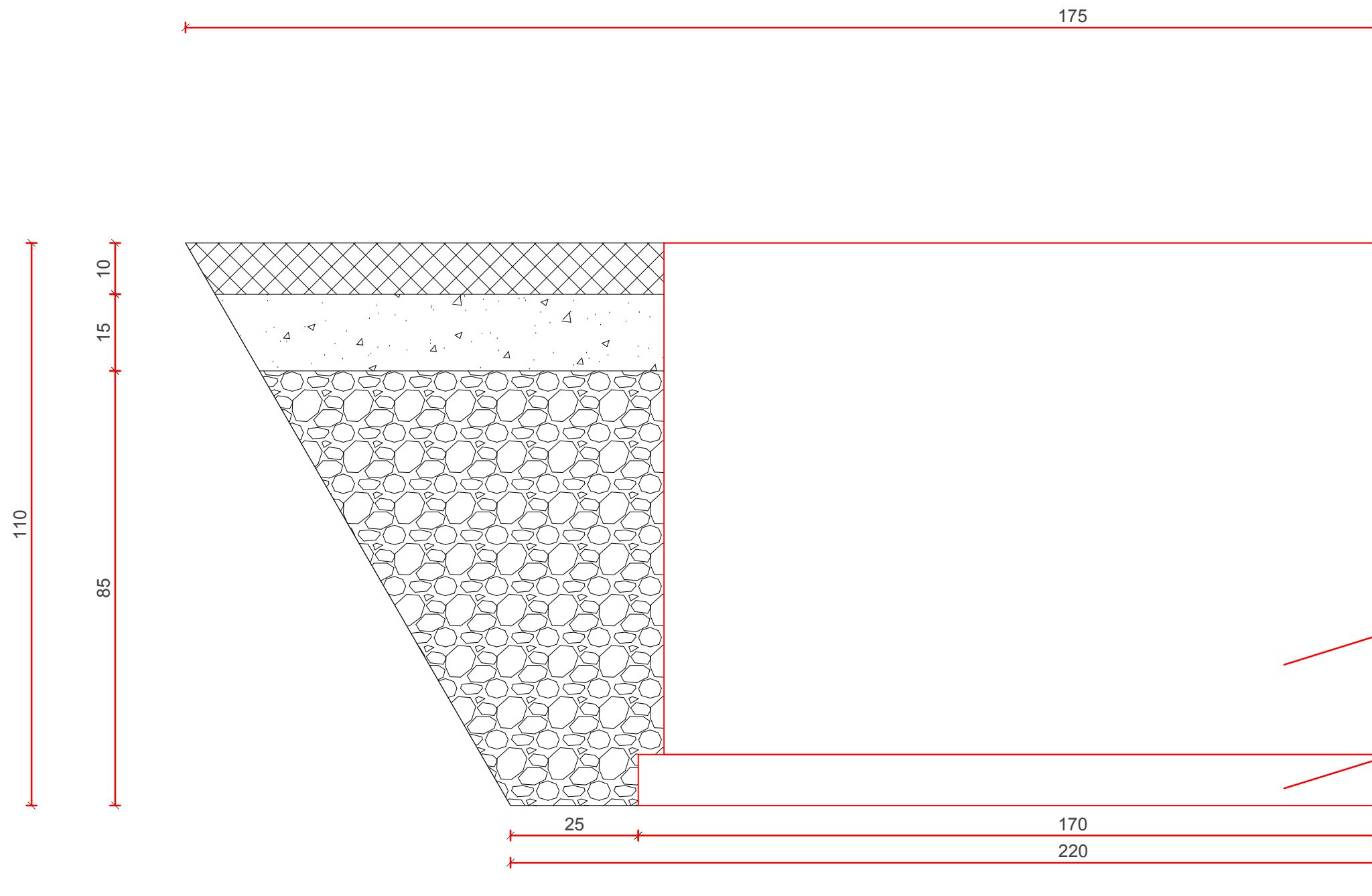
Tirafondi - Scala 1:20



Dettagli pannello a terra - Scala 1:20



Riempimento scavo - Scala 1:10



PRESCRIZIONI PER OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO

MAGRONE:
Classe C16/20, Rck 20 N/mm²

CALCESTRUZZO PER FONDAZIONE:
Classe C25/30, Rck 30 N/mm²
Classe di esposizione XC2 (UNI 11104),
Classe di consistenza S4 Diametro max inerte 32 mm
Copriferrò minimo 30 mm in orizzontale Copriferrò minimo 30 mm in verticale

CALCESTRUZZO PER STRUTTURE:
Classe C25/30, Rck 30 N/mm²
Classe di esposizione XC2 (UNI 11104),
Classe di consistenza S4 Diametro max inerte 28 mm
Copriferrò minimo 30 mm in orizzontale Copriferrò minimo 30 mm in verticale

NOTE PER CONFEZIONAMENTO, IMPASTO E GETTO CLS:

- Calcestruzzo a prestazione garantita, in accordo alla UNI EN 206-1;
- Acqua di impasto conforme alla UNI-EN 1008;
- Additivo superfluidificante conforme ai prospetti 3.1 e 3.2 o superfluidificante ritardante conforme ai prospetti 11.1 e 11.2 della norma UNI-EN 934-2;
- Additivo ritardante (eventuale solo per getti in climi molto caldi) conforme al prospetto 2 della UNI-EN 934-2;
- Costipare a rifiuto il calcestruzzo gettato e vibrare. Allo scasso proteggere dall'evaporazione il cls per almeno 7 gg con fogli antieaporanti; oppure mediante l'applicazione di: antieaporanti chimici a base d'acqua tipo Curing Compound UR 20 o equivalente, oppure bagnare con acqua nebulizzata la superficie del calcestruzzo appena scassata per 7 gg., almeno una volta ogni 24 ore dopo averla rivestita con geotessile. Verificare misure e quote in cantiere, in caso di incongruenze avvisare la D.L.L. ed il progettista.

ACCIAIO PER C.A.B450C CONFORME AL D.M. 17/01/2018:

Limite di snervamento fy=450 MPa
Limite di rottura ft=540 MPa
Allungamento totale al carico massimo Agt≥7,5%
Rapporto fy/ft,15 ≤ Rm/Re ≤ 1,35



PRELIEVI CALCESTRUZZI ED ACCIAI:

CALCESTRUZZI: Un prelievo di campioni in c.l.s. (calcestruzzo) consiste in gruppo di (2) due) provini (Cubetti 150x150x150 mm) di miscela omogenea, cioè profilati con medesima procedura.

Il Prelievo dei campioni deve essere eseguito dal Direttore Lavori o da un suo incaricato di fiducia delegato:

Controllo di accettazione di tipo A (CAP. 11.2.5.1):

- < 100 m³ di miscela omogenea: devono essere eseguiti n°3 Prelievi (sei cubetti) con eventuale deroga giornaliera
- > 100 m³ fino a 300 m³ di miscela omogenea: devono essere eseguiti almeno 3 Prelievi (sei cubetti), di cui: 1 Prelievo (2 cubetti) ogni 100 m³ e ogni giorno di getto almeno 1 Prelievo (2 cubetti)
- > 300 m³ fino a 1500 m³ di miscela omogenea: devono essere eseguiti 3 Prelievi (sei cubetti) ogni 300 m³ (1 prelievo, 2 cubetti per ogni 100 m³ o per ogni sua frazione). Se il getto deve avvenire in numero di giorni maggiori di 15 allora si deve procedere ad ulteriori prelievi giornalieri, tanti quanti sono i giorni in eccesso a 15.

Controllo di accettazione di tipo B (CAP. 11.2.5.2):

- > 1500 m³ di miscela omogenea: deve essere eseguito: 1 Prelievo (2 cubetti) ogni 100 m³, tenendo presente che comunque va eseguito almeno 1 Prelievo (2 cubetti) per ogni giorno di getto

- per il prelievo dei campioni in c.l.s., deve essere compilato e sottoscritto dal direttore lavori o da un tecnico di sua fiducia delegato, un verbale numerato con relativa descrizione della identificazione (sigle, etichettature indelebili ecc.) del prelievo (cap. 11.2.5.3) - (circolare c 11.2.5.3)

ACCIAI: I controlli di accettazione in Cantiere devono essere effettuati in ragione di 3 spezzoni ogni 30t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive, marchiati, lunghezza di 1,50 mt (CAP.11.3.2.12) i valori di accettazione sono riportati nella tabella 11.3.VI (CAP.11.3.VII alb)

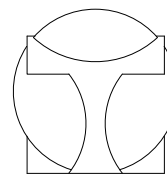
- per il prelievo dei campioni di acciaio, deve essere compilato e sottoscritto dal direttore lavori o da un tecnico di sua fiducia delegato, un verbale numerato con relativa descrizione della identificazione (sigle, etichettature indelebili ecc.) del prelievo (strutture interessate) (cap.11.3.2.12)

- Ove i campioni fossero sprovvisti del marchio di identificazione oppure il marchio non dovesse rientrare fra quelli depositati presso il Servizio Tecnico Centrale del Ministero le certificazioni emesse non possono assumere valenza ai sensi del presente Decreto Ministeriale e di ciò sarà scritta esplicita menzione sul certificato emesso (CAP.11.3.2.12)

StogelMi

SO.GE.M.I.

Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingresso di Milano
Via C. Lombroso 54, Milano; P. IVA 03516950155



**PROGETTO LEONARDO
ENGINEERING**

FONTANIVA (PD) - Via Fratta, 19 Tel./Fax. 049/5940255
e.mail: info@studioprogettleonardo.it

PROGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ DEI MERCATI GESTITI DA SO.GE.M.I. <i>D - SEGNALETICA COMMERCIALE AL MERCATO ORTOFRUTTICOLO</i>	
OGGETTO: DETTAGLI CARTELLONI	Scala 1:500 1:1000
LIVELLO DI PROGETTAZIONE: DEFINITIVO - ESECUTIVO	Tavola D02
Progettista Responsabile: Ing. Giorgio Valle	Collaboratori: ing. Luca Scopel ing. Roberto Grendene ing. Luca De Antoni geom. Sofia Fontana geom. Federico Piazza
Responsabile del Procedimento: Ing. Mirko Maronati	Direttore dei lavori: Ing. Giorgio Valle
Verifica secondo livello data	